

## LIFEBILITY AWARD 2017 STUDY VISIT 14 – 15 GIUGNO 2017

### Bruxelles Capitale d'Europa

Obiettivo della visita : capire come e dove vengono decisi ed indirizzati i destini di 500 milioni di Europei di 28 diverse nazioni.

Plus perceptiti : pace fra popoli molto bellicosi nei secoli che qui discutono le differenti realtà ed armonizzano gli obiettivi.

Minus : le aree decisionali interamente o parzialmente delegate dai singoli stati alla Comunità Europea sono importanti, ma mancano alcuni aspetti fondamentali come in primis la difesa e la fiscalizzazione . Cioè manca la Federazione fra stati.

Essendo cresciuta a pezzi nel tempo risente di alcune scelte che viste oggi sono irrazionali : doppia sede del Parlamento a Bruxelles e Strasburgo e segreteria a Luxemburg, importanza gestionale molto marcata per ognuno dei 28 stati (28 commissari, diritto di veto) indipendenti o quasi dalla dimensione dello stato e dal suo contributo alla Unione Europea.

La parte più democratica è quella legislativa, cioè il Parlamento eletto nei singoli stati che conta 753 membri proporzionali per ogni stato con un massimo di 96 (Germania) ed un minimo di 6 (Malta ed altri). Dipendenti del Parlamento circa 6.000

Le leggi che vengono qui varate sono poi riprese dai singoli stati in tempi pianificati.

La Commissione Europea è l'organo esecutivo con 28 Commissari e gestisce con circa 25.000 dipendenti in totale un budget di 750 miliardi da distribuire su vari progetti e proporzionalmente sui vari stati per incentivare allineamento economico e sviluppo lungo le direttrici individuate (innovazione, etc).

La Commissione è autonoma nel proporre , ma lavora di concerto con Parlamento che poi avalla le decisioni e bilanci consuntivi.

La Comunità Europea ha fra i propri obiettivi fondamentali la Piccola Media Impresa che è riconosciuta come perno base dell'economia Europea, per questo la visita inizia con Horizon 2020 , programma di investimenti e crescita dal 2014 fino al 2020 che sarà presto sostituito da Horizon 2030, con particolare attenzione alla Responsabilità Sociale



Ai FINALISTI del concorso LIFEBILITY 7 è stata data l'opportunità di trascorrere due giorni a Bruxelles alla scoperta della **Commissione europea** e del **Parlamento**. Grazie alla collaborazione del dott. **Ludovico Monforte**, direttore dell'ufficio EU Brussels Unioncamere Lombardia, che ha organizzato concordando i contenuti mirati con il Presidente di Lifebility Enzo Taranto la visita durante la quale abbiamo avuto numerosi incontri tenuti da professionisti e mirati ad una formazione ed un'azione

prettamente pratica, che potessero fornire ai partecipanti spunti, suggerimenti ed esperienze concrete, reali e positive per i loro futuri progetti di creare e avviare Start Up e PMI innovative.

Il primo è stato il dott. **Marco Rubinato**, Project Officer EASME, con la presentazione dedicata allo *SME Instrument – Horizon 2020*. L'EASME, agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese, è stata creata dalla Commissione europea e gestisce una serie di programmi dell'UE, tra cui Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione. Con lo SME Instrument vengono fornite risorse aziendali eccellenti, tutoraggio e finanziamenti sostanziali destinati alle PMI (SME –small and medium-sized enterprises) per sostenere le loro attività di ricerca e di innovazione ed aiutarle ad entrare nel mercato, facendo crescere in loro la speranza e la consapevolezza che grandi idee e progetti innovativi validi possono essere portati grazie ad Horizon 2020 dal “laboratorio creativo” al mercato imprenditoriale.

A seguire, i partecipanti hanno assistito alla presentazione di **Lorena Sorrentino**, Senior Project Manager EU relations, CSR Europe, la quale ha trattato l'argomento delle *Policy Europee in tema di CSR*. CSR Europe, rete aziendale europea per la responsabilità sociale delle imprese, rappresenta la piattaforma leader dedicata a quelle imprese che desiderano migliorare la crescita sostenibile e contribuire positivamente alla società comportandosi in modo etico e corretto.

L'iniziativa di punta della CSR Europe è Enterprise 2020, nata per affrontare le sfide europee e globali che permettano di ottenere una crescita imprenditoriale intelligente e sostenibile. Include già più di 40 Organizzazioni Nazionali Partner e oltre 10.000 aziende in tutta Europa. Enterprise 2020 mira a realizzare l'impresa del futuro attraverso la condivisione di valori legati all'innovazione sociale con lo scambio di business sostenibile e il “Pact for Youth”,

Per quanto riguarda i giovani e l'impiego, l'*European Pact for Youth* è stato introdotto per colmare le lacune sulle competenze a livello imprenditoriale nei giovani. In Italia, possiamo ritrovare questo progetto nell'Alternanza Scuola-Lavoro che educa le scuole all'imprenditorialità. Enterprise 2020 sostiene un'economia circolare, che segue il prodotto dalla sua progettazione fino alla suo riciclaggio e riuso, Tutti argomenti questi che hanno catturato l'interesse dei ragazzi e che si rifanno ai principi e agli obiettivi di Lifeability destinati all'impegno etico e sociale.

L'ultimo incontro della giornata ha visto l'intervento di **Kleitia Zeqo**, consulente nel campo della “Competitività e innovazione” presso IDEA Consult, che ha entusiasmato e appassionato tutto il gruppo con un argomento attuale relativo a *Le piattaforme europee di Crowdfunding*. Il crowdfunding è un modo di raccogliere denaro per finanziare progetti e imprese. Esso consente ai fundraiser di raccogliere denaro da un gran numero di persone attraverso piattaforme online.

Tra le caratteristiche fondamentali di una campagna di crowdfunding di successo ci sono sicuramente la trasparenza, il bilancio chiaro sul come verranno utilizzati i fondi, la scelta di una giusta piattaforma e di un modello adeguato al progetto, una comunicazione chiara e un continuo dialogo con i fundraiser. Tante domande e curiosità hanno reso la discussione dinamica, piacevole ma allo stesso tempo molto formativa.

La giornata del 15 prevedeva da programma la visita alla **Commissione europea** in mattinata.

Durante il primo incontro su *L'esecutivo politico dell'UE* tenuto da **Laura Viviani**, Direzione Generale Comunicazione, i partecipanti hanno appreso tutte le informazioni necessarie sul funzionamento della Commissione europea e sui suoi quattro ruoli principali: diritto di iniziativa, attuazione delle politiche del bilancio, custode dei trattati e dimensione internazionale. Si è proseguito con la Commissione Juncker, con le 10 priorità che costituiscono il perno del programma politico di Juncker e insieme contribuiscono all'obiettivo generale della creazione di posti di lavoro, della crescita, dell'equità e del cambiamento democratico.

Subito dopo la presentazione generale dell'organo esecutivo politico, **Maria Pia Vigliarolo**, Direzione Generale Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI, ha trattato *Le politiche europee per le PMI e il programma COSME*. Le PMI sono la spina dorsale dell'economia europea e creano l'85 % di tutti i nuovi posti di lavoro. La Commissione europea si prefigge di promuovere

l'imprenditoria e di migliorare l'ambiente imprenditoriale in cui operano le PMI per consentire loro di realizzare appieno le loro potenzialità nell'economia globale. COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e le PMI che vengono sostenute nei seguenti ambiti: agevolare l'accesso ai finanziamenti, sostenere l'internazionalizzazione e l'accesso ai mercati, creare un ambiente favorevole alla competitività ed incoraggiare la cultura imprenditoriale. COSME è un programma che attua lo Small Business Act (SBA), in cui viene rispecchiata la volontà politica della Commissione di dare il giusto riconoscimento al ruolo centrale delle PMI nell'economia dell'UE.

La Vigliarolo ha trattato anche Erasmus per Giovani Imprenditori, opportunità che agevola lo scambio di esperienze, l'apprendimento e il networking per i Nuovi Imprenditori attraverso il tempo trascorso con Imprenditori esperti Ospitanti in un altro paese (Stati membri +8 extra-UE).

A conclusione della visita in Commissione europea, **Pierluigi Londero**, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, ha posto l'attenzione sulla Politica Agricola con il suo intervento sulla **Modernizzazione e semplificazione della PAC post-2020: tendenze, sfide, priorità**. Partendo dal presupposto di quanto sia importante l'agricoltura nel territorio dell'UE, gli obiettivi della PAC puntano sull'aumento della produttività agricola, sull'assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, sullo stabilizzare i mercati, sul garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e sull'assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori. È dunque necessario un sostegno per realizzare un'agricoltura sostenibile in tutta Europa.

Visita in Parlamento.

Una prima visita al **Parlamentarium** tenuta da **Alfredo Alagna**, funzionario della Direzione Generale della Comunicazione, ha permesso al gruppo di approfondire, oltre alle funzionamento degli Organi europei e le priorità tematiche, anche le misure per le nuove imprese giovani.

La seconda visita è stata fatta all'**Emiciclo**, luogo in cui il Parlamento si riunisce. Le sessioni plenarie si svolgono sia a Bruxelles sia a Strasburgo, mentre le riunioni delle commissioni si svolgono sempre a Bruxelles che è l'unica sede ufficiale. Lussemburgo è invece la sede del Segretariato generale del Parlamento europeo.

Infine presso la sede di Unioncamere Lombardia ad attenderli c'era Alice e la sua presentazione sulle

**Opportunità di Erasmus Plus**, il programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020.

Il programma integrato permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti. Il bilancio della dotazione finanziaria complessiva è di circa 14 miliardi di euro.

La Commissione europea finanzia fino all'80% della spesa complessiva. I finanziamenti sono volti a promuovere opportunità per:

- studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari
- creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, dei giovani e il mondo del lavoro
- sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani.

Durante questo ultimo incontro i ragazzi, molto interessati, hanno posto numerose domande relative ad esperienze fatte e a quelle che hanno avuto modo di scoprire e apprendere durante la spiegazione dettagliata di Alice.

Per finire, ognuno dei finalisti ha sinteticamente presentato il proprio progetto ed ha ricevuto input personalizzati su come proseguire l'ITER in Europa per realizzarlo. Questa esperienza unica di informazione e formazione sulle politiche e gli strumenti a supporto delle PMI giovanili garantite dall'Unione Europea è sicuramente servita ad un arricchimento sia a livello professionale che a livello umano.